

Con sentenza n. 665/2015, la Corte di Cassazione ha affrontato un caso di recesso da parte del datore di lavoro per mancato superamento del periodo di prova.

In particolare, la Cassazione ha affermato che è valido, in quanto sufficientemente specifico, il patto di prova che faccia riferimento alla categoria lavorativa prevista dal contratto collettivo poiché permette l'assegnazione del lavoratore ad uno dei plurimi profili rientranti in esso. E' irrilevante il fatto che il lavoratore avesse svolto mansioni superiori, in quanto ciò consente maggiori opportunità di utilizzazione del lavoratore in azienda, in specie se affetto da una minorazione di salute. Sent. Cassazione Sez. Lavoro n.665 del 16/01/2015